

*Programma amministrativo di mandato*  
*2014 / 2019*

**a San Giuliano**  
**CAMBIAVENTO**



## il Comune Nuovo

La candidatura a Sindaco di **Mauro Parducci**, sostenuta dalle liste civiche “**Impegno e Solidarietà**” e “**Insieme per San Giuliano**” nasce con la convinzione che si debba dare un **cambiamento** vero nella politica e nell’amministrazione del Comune di San Giuliano Terme.

In questi ultimi anni il benessere e la qualità della vita dei cittadini di San Giuliano Terme sono peggiorati notevolmente. La crisi economica e sociale che ha colpito duramente gli italiani a San Giuliano Terme si è avvertita ancor di più anche a causa di un’amministrazione comunale che non è stata in grado di dare adeguate risposte alle esigenze dei cittadini e del territorio fino a giungere, nel 2011, alla rottura del patto di stabilità che ha comportato un forte aumento delle imposte (IMU, IRPEF, ecc.) ed un abbassamento dei livelli dei servizi.

Cambiare significa proporre idee nuove e realizzabili evitando promesse che non possono essere mantenute.

Cambiare significa proporre una squadra di nuovi amministratori che siano portatori di competenze, coraggio e passione per amministrare San Giuliano Terme con vero spirito di servizio per la collettività.

Serve una nuova vision per San Giuliano Terme.

Per questo il programma amministrativo che proponiamo si basa su principi e valori che vogliono rimettere al centro dell’azione amministrativa le persone, i cittadini.

San Giuliano deve tornare ad essere un Comune dove si vive bene. Un Comune dove si abita e non un Comune dove si risiede.

Bisogna partire dall’affrontare i problemi di chi è svantaggiato: dagli ultimi. Ciò non deve significare che vogliamo dare solamente un aiuto a chi soffre la crisi: bisogna agire pensando che debbano essere garantiti i diritti degli ultimi. Il diritto alla dignità: prima di tutto.

Vogliamo garantire spazi di socialità ai giovani. Vogliamo impegnarci a dare un futuro ai giovani.

Vogliamo investire nelle nuove generazioni pensando che la scuola sia il mezzo più importante per far crescere i giovani con valori e principi sani.

Vogliamo rivoluzionare la macchina comunale valorizzando il lavoro dei dipendenti e premiando chi saprà dare servizi migliori ai cittadini. Il Comune deve diventare una casa di vetro. Semplificazione e trasparenza saranno i primi due comandamenti del nuovo Comune.

Taglieremo ogni spesa inutile e improduttiva e abbasseremo la tassazione.

Coinvolgeremo i cittadini nella cura del bene pubblico.

Daremo un nuovo impulso alle bellezze del nostro territorio creando occasioni di sviluppo e di occupazione.

Favoriremo l'imprenditoria e gli investimenti sul territorio semplificando le procedure, i regolamenti, e diminuendo i tempi d'attesa: combatteremo contro ogni forma di burocrazia.

Ricercheremo un'alleanza strategica con l'Università di Pisa per dar vita ad un incubatore per le aziende che intendono sviluppare progetti di innovazione con il contributo dei finanziamenti europei.

Ci impegneremo per valorizzare San Giuliano Terme e il suo territorio, migliorarne la qualità della vita dal punto di vista sociale, culturale ed economico per dare la speranza in un futuro migliore che vogliamo costruire da adesso.

Vogliamo innovare la gestione del governo di San Giuliano Terme attraverso un'azione amministrativa pienamente trasparente, sollecitando la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte di governo favorendo con ciò la crescita della coscienza Civica. Vogliamo dare spazio ai cittadini rimettendoli al centro della vita del Comune, attraverso un coinvolgimento che dia una nuova identità al "fare la politica", intesa come "servizio" che la popolazione fa a se stessa.

La nostra è una sfida difficile ma non impossibile. Siamo convinti di poter interpretare il desiderio ed il bisogno di cambiamento della maggioranza dei cittadini di San Giuliano Terme.

Serve un segno forte di discontinuità con il passato.

## *3 parole antiche per il Cambiamento*

Il nostro **impegno** per San Giuliano Terme, per migliorare la vivibilità sociale, economica, ambientale e culturale dell'intero territorio.

La **solidarietà** tra i cittadini, per ricostruire la nostra comunità a partire dai più deboli, ponendo la persona e i suoi bisogni al centro dell'azione politica e amministrativa.

La volontà di costruire **insieme**, con gli strumenti della partecipazione e della trasparenza, un "modo nuovo" d'amministrare, perché la politica diventi un nobile "servizio" reso ai cittadini.

## *il Comune Partecipato*

**Il Comune di vetro** – Vera ed effettiva trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi. La vita amministrativa sarà accessibile e comprensibile a tutti, perché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica. Lotta senza quartiere a sprechi e a inefficienze.

**Il Comune aperto** – Partecipazione diffusa alle scelte dell'Amministrazione. Stabili organismi di rappresentanza popolare daranno piena voce alle molteplici realtà in cui si articola il nostro

territorio. Una quota del bilancio sarà gestita in accordo con i cittadini.

**Il Comune dei Beni Comuni** – Restituiremo ai beni comuni il ruolo centrale che spetta loro quale specchio dei diritti fondamentali della persona. Favoriremo innovative forme di gestione collettiva degli spazi pubblici ed ogni possibile sinergia tra azione pubblica e privata, purché nell'interesse della collettività. Ogni cittadino potrà finalmente prendersi cura del bene pubblico.

## *il Comune per la Qualità e l'Innovazione*

**Il Comune che cambia volti** - Amministratori nuovi e competenti, scelti nel rigoroso rispetto delle pari opportunità tra i generi.

**Il Comune che vuol migliorare** – Una nuova “macchina amministrativa”: testa più leggera, gambe più agili. Dirigenza più snella e maggiori risorse per il personale, che sarà riqualificato, motivato, valorizzato e riorganizzato per garantire i migliori servizi ai cittadini e alle imprese.

**Il Comune che dà servizi efficienti** – Daremo corso ad una profonda riorganizzazione di GeSTe Srl, società in house del Comune, che porterà maggiore efficienza e risparmi sui costi di gestione. Sarà perseguita una strategia di ampliamento dell'orizzonte operativo della società ai Comuni della fascia pedemontana, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi e delle risorse.

**Il Comune semplice** – Un alleato nella lotta contro la burocrazia. Realizzeremo servizi dedicati alle attività in fase di avviamento – con particolare attenzione ai giovani e alle donne - e ogni strategia per ridurre al minimo gli oneri amministrativi sui cittadini e imprese.

**Il Comune 2.0** – Servizi on-line per rendere più semplice, rapido e efficiente il rapporto cittadino-istituzione. Garantiremo a tutti i cittadini la possibilità di una connessione internet veloce. Istituiremo punti pubblici di connessione wireless gratuita distribuiti sul territorio e ne favoriremo la diffusione presso gli esercizi privati aperti al pubblico.

**Il Comune europeo** – Uno specifico ufficio sarà dedicato al reperimento di finanziamenti europei.

**Il Comune che guarda al futuro** – Svilupperemo rapporti di collaborazione con l'Università di Pisa per promuovere cultura e innovazione.

## *il Comune per l'ambiente*

**Il Comune consapevole** – Massima attenzione al problema dei rifiuti. Attueremo strategie per la loro progressiva riduzione, nel quadro dell'obiettivo “rifiuti zero”. Potenzieremo le pratiche di differenziazione e riciclo. Aderiremo al Programma europeo LIFE. Attueremo programmi di riduzione del consumo di risorse non rinnovabili e per la diffusione di prodotti eco-compatibili, a partire dalle scuole, dalle istituzioni e dalle occasioni di socialità, come feste e eventi pubblici

(progetto “Ecofeste”).

**Il Comune per l'energia** – Un Programma Energetico Comunale studierà consumi, emissioni e potenzialità produttive del territorio, così da valutare la praticabilità di percorsi di sfruttamento di energie alternative su scala comunale (ad esempio: solare, eolico e biomasse).

**Il Comune per il risparmio** – Nuova cultura del progettare e del costruire attenta ai consumi energetici. Agevoleremo e incentiveremo l'impiego di fonti rinnovabili per riscaldamento, raffreddamento e illuminazione degli edifici pubblici e privati (la progressiva sostituzione con lampade LED delle fonti d'illuminazione pubblica porterebbe un risparmio annuo di 300 mila euro).

**Il Comune che si muove** – Potenziamento del trasporto pubblico locale per una mobilità sostenibile e accessibile a tutti. Prioritario il collegamento delle frazioni, nell'ambito comunale, e collegamento con la città di Pisa e l'ospedale di Cisanello. Recupero e rilancio della mobilità ferroviaria sull'asse Pisa-Lucca.

**Il Comune a 2 ruote** – Daremo piena attuazione alle linee di sviluppo della mobilità ciclistica già previste dal Piano Strutturale, in sintonia con le direttive regionali in materia sviluppando una vera rete di piste ciclopedonabili protette. Cureremo la sicurezza e la viabilità pedonale con adeguati marciapiedi. Adotteremo un Piano dei parcheggi nelle frazioni.

**Il Comune a 4 ruote** – Faremo un piano quinquennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente. La tangenziale di Nord-Est non rientra nelle nostre priorità e ci impegneremo per la ricerca di un tracciato più leggero ed aderente all'urbanizzato, pensato in termini di ricucitura di una maglia urbana in gran parte già esistente. Siamo favorevoli al declassamento del tratto Pisa Nord – Pisa Centro dell'autostrada A12 per alleggerire il traffico sull'Aurelia.

**Il Comune che previene** – Cura e manutenzione del territorio in funzione di prevenzione del rischio idro-geologico e d'incendio boschivo. Investire per prevenire danni a persone e cose. Sviluppo di forme di collaborazione con agricoltori, cacciatori e raccoglitori, vere “sentinelle” del territorio. Ci impegneremo per risolvere il problema degli allagamenti frequenti nel territorio attraverso l'analisi del reticolo idraulico minore finalizzato alla redazione di un programma pluriennale di interventi mirati alla risoluzione del problema con interventi di manutenzione .

**Il Comune pulito** – Le frazioni non servite dalla pubblica fognatura saranno oggetto di un programma di intervento specifico, da attuare, ove possibile, con tecniche di fitodepurazione.

## *il Comune che Cresce*

**Il Comune naturale** – Un vero "piano regolatore" del turismo naturalistico sarà lo strumento per una corretta e rispettosa valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali. Promuoveremo l'istituzione di un “portale internet del turismo” per agevolare l'accesso alle strutture del territorio

e la creazione di sinergie e di opportunità di sviluppo economico nel settore. Aderiremo al progetto Campuslab, per sviluppare competenze di alto profilo nell'ambito della promozione turistica del territorio. Favoriremo lo sviluppo ed il potenziamento del Centro Commerciale Naturale.

**Il Comune nella storia** - Le dimore storiche, la Rocca di Ripafratta, l'Acquedotto medico e i luoghi storici dimenticati, saranno animate da visite e eventi. Vaglieremo con attenzione le concrete opportunità di promozione del territorio offerte dal museo Cerratelli, per far sì che diventi una risorsa attiva, anziché un peso per il bilancio del Comune.

**Il Comune del paesaggio** – Recupero paesaggistico e funzionale delle cave dimesse, perché tornino a essere luogo d'identità locale e sede di nuove occasioni di vita sociale. Il parco sul Serchio diventerà un luogo pienamente restituito al tempo libero dei cittadini.

**Il Comune e le Città d'arte** – Tra Pisa e Lucca, San Giuliano Terme. Un intelligente piano di inserimento nell'importante flusso turistico delle nostre importanti vicine porterà giovamento e occasioni di sviluppo all'economia del territorio.

**Il Comune che ama la terra** - Sostegno all'agricoltura, all'imprenditorialità giovanile e femminile del settore. Consumo dei prodotti di “filiera corta”, salvaguarda dei prodotti locali e pieno favore alla produzione biologica e di qualità.

## *il Comune Solidale*

**Il Comune sociale** - Un apposito ufficio coordinerà le associazioni di volontariato sociale presenti sul territorio, così da creare un “effetto rete”. Promuoveremo l'integrazione tra istituzioni, volontariato e “terzo settore” per gestire le aree critiche della sfera sociale.

**Il Comune del volontariato** - Promuoveremo un diffuso “volontariato di prossimità” per realizzare un progetto di “welfare di cittadinanza” (ad esempio, impiegheremo i lavoratori in cassa integrazione in lavori di pubblica utilità, sul modello del “welfare generativo”). Istituiremo una “banca del tempo” per il volontariato sociale.

**Il comune inclusivo** – Sosterremo i principi del “reddito minimo d'inclusione”, promossi dall'omonimo disegno di legge ([www.redditoinclusione.it](http://www.redditoinclusione.it)). Coadiugeremo il progetto promosso dall'Auser di “casa condivisa”, che consiste nella cessione dell'uso di una parte di abitazione a persone in difficoltà, in cambio di servizi.

**Il Comune delle famiglie** - Ridurremo la tassazione delle seconde case, se locate con canone concordato o cedute in comodato d'uso gratuito ai propri genitori o figli. Sosterremo le famiglie numerose con politiche mirate ad agevolare l'accesso ai servizi e al contenimento della pressione fiscale.

**Il Comune equo** – Distribuiremo con equità tanto gli oneri economici che i contributi pubblici,

sempre in modo proporzionato alle effettive capacità contributive dei cittadini.

**Il Comune popolare** - Lavoreremo per il rilancio dell'edilizia popolare, da costruire secondo canoni di efficienza energetica e di basso impatto ambientale. Massima attenzione, anche per questo obiettivo, ai contributi della Regione Toscana e dell'Europa. Introdurremo pratiche di auto-costruzione e auto-recupero, anche in chiave di spinta all'integrazione sociale e culturale.

**Il Comune senza età** - Istituiremo almeno due centri di aggregazione multi-generazionale perchè i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano finalmente avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze.

**Il Comune no-slot** – Contro la diffusione del gioco d'azzardo, a sostegno alle vittime di ludopatie.

## *il Comune Attivo*

**Il Comune per lo sport** Un tavolo di discussione tra Comune e associazioni sportive si occuperà della gestione delle strutture e delle modalità di finanziamento delle attività.

**Il Comune per la cultura** – Valorizzeremo la ricchezza culturale del territorio, offrendo ai cittadini l'opportunità di conoscerne le molteplici manifestazioni. La cultura non deve essere un lusso cui rinunciare, ma una grande opportunità per migliorare la qualità della vita e il senso di appartenenza a una comunità.

**Il Comune per i giovani** – La cultura giovanile ha bisogno di spazi e di libertà di espressione, perciò, il Teatro Rossini e altri spazi pubblici saranno aperti a eventi dedicati ai giovani. Avvicineremo i giovani alla partecipazione, rendendoli protagonisti di scelte e di progetti sul loro ambiente, sui loro interessi e su loro futuro.

**Il Comune per i meno giovani** – La curiosità non ha età. Agevoleremo attività di studio e di svago culturale dedicate agli anziani, promuovendo convenzioni con soggetti attivi nell'ambito, in particolare con l'Università della terza età.

## *il Comune al Futuro*

**Il Comune dei piccoli** – I servizi educativi sono insufficienti rispetto agli standard europei. Nuovi strumenti regolamentari per agevolare la nascita di nuovi asili nido e sinergie con soggetti privati esistenti possono portare una risposta concreta ai bisogni dei cittadini.

**Il Comune per la scuola** – E' urgente un piano di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici scolastici, per la salute e la sicurezza degli alunni e del personale scolastico. Il miglioramento edilizio sarà attuato con manutenzioni e interventi di riqualificazione energetica. Ripristineremo, inoltre, il servizio di scuolabus per le uscite didattiche, indispensabile complemento formativo.

**Il Comune degli alunni** – Piccoli budget di spesa saranno messi a disposizione degli alunni: decidere in autonomia è un'esperienza formativa che stimola il senso di responsabilità e la consapevolezza del ruolo sociale di ciascun individuo, elementi indispensabili a un autentico percorso di educazione civica.

**Il Comune al fianco della scuola** - "Una mano per la scuola". Raccolte di materiale di cancelleria o di consumo liberamente offerti dai cittadini - attentamente coordinate - coadiuveranno il ruolo istituzionale del Comune nell'agevolazione dell'esercizio del diritto allo studio.